## Consorzio Stradale Via della Caffarella Assemblea Generale del 20 ottobre 2020 Verbale

L'Assemblea Generale del Consorzio Stradale Via della Caffarella, prevista sia in presenza presso il Circolo Quo Vadis in Via della Caffarella 10 che con collegamento da remoto tramite la piattaforma Zoom, è stata convocata per il giorno 20 ottobre 2020, alle ore 9:00 in prima convocazione e alle ore 10:00 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine dei giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente sull'attività svolta, sulla situazione finanziaria e sulle morosità e ratifica delle deliberazioni assunte dal CdA.
- 2. Approvazione dell'operazione di riconoscimento o costituzione di servitù per il passaggio del Collettore Consortile sul fondo di proprietà Coppa Solari, a favore dei fondi di tutti i Consorziati beneficiari, e conferimento dei poteri per la stipula del relativo atto notarile.
- 3. Interventi necessari a risolvere gli inconvenienti del Collettore Consortile nel tratto che attraversa la proprietà dei Coppa Solari.
- 4. Approvazione del Progetto di Bilancio consuntivo 2019.
- 5. Approvazione del bilancio preventivo 2020 e del programma 2021-2022 ed emissione dei ruoli 2020.
- 6. Integrazione del CdA con la nomina di due consiglieri che resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale consiglio (16 set 2021).
- 7. Varie eventuali.

Alle ore 9:00 é presente soltanto il sig. Andrea Gennari della G3 Srl e nessun Consorziato; pertanto la seduta viene rimandata alla seconda convocazione.

Andata deserta la prima convocazione, alle ore 10:00, in seconda convocazione, sono presenti, per un totale di 279,25/1.000 carature:

- il Presidente Pio Pellegrini, latore anche delle deleghe di Adriana Ciampelletti, Edoardina Galbiati e Giovanni Pesare;
- la Consigliera Natalia Coppa Solari, latrice delle deleghe delle sorelle Maria Albertina e Eleonora Coppa Solari e di Mario Pinna;
- la sig.ra Laura Gancitano, nella qualità di Amministratrice del Condomino di Via Appia Antica 61;
- la sig.ra Maria Quaranta.

E' altresì presente il sig. Andrea Gennari della G3 Srl, che viene chiamato a fungere da segretario.

La partecipazione da remoto è stata ridotta e frammentata, avendo fatto registrare la presenza temporanea del sig. Pesare, del sig. De Giusti e del sig. Capponi (del Condominio 61).

Alle ore 10:15, effettuate le operazioni di registrazione delle presenze, il Presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare su tutti i punti all'ordine del giorno.

Sul punto 1 all'ordine del giorno -<u>Comunicazioni del Presidente sull'attività svolta, sulla situazione finanziaria e sulle morosità e ratifica delle deliberazioni assunte dal CdA-</u>

il Presidente illustra le attività svolte dal Consorzio, facendo particolare riferimento alle delibere delle 7 riunioni di Consiglio di Amministrazione che si sono svolte a far data dall'ultima Assemblea Generale del 29 aprile 2019.

I temi principali trattati sono stati i seguenti:

- 1. il collegamento all'impianto fognario consortile del Condominio 61 e dell'unità immobiliare al civico 57:
- 2. la richiesta di adesione al Consorzio dei sigg. Bianchi, Calabresi e Trinca;
- 3. i rapporti contrattuali con i consulenti legale, tecnico e amministrativo e con i fornitori di servizi, quali l'Assicurazione, la Iso 2000 Appalti (per la

manutenzione stradale), la EcoServizi Roma (per la video ispezione) e il notaio Cappuccio (per la auspicabile formalizzazione della servitù di passaggio del collettore consortile nella proprietà Coppa Solari).

Sul tema del <u>collegamento all'impianto fognario</u> il Presidente lamenta la mancata collaborazione e l'eccessivo e frettoloso ricorso a rapporti mediati soltanto dagli avvocati da parte dell'Amministratrice del Condominio 61, ma registra le speculari lamentele dell'Amministratrice del Condominio nei riguardi di alcune decisioni del Consorzio che hanno complicato e inasprito il rapporto, con particolare riguardo:

- alla imposizione al Condominio 61 e al civico 57 di farsi carico della realizzazione del collegamento che, almeno per la parte ubicata lungo il percorso della strada consortile, avrebbe potuto essere realizzato dal Consorzio;
- alla richiesta di progetto unitario tra Condominio 61 e civico 57;
- alla diversa valutazione sulla tipologia della documentazione progettuale fornita (Studio di fattibilità o Progetto esecutivo?).

Il Presidente fa presente che la decisione di far realizzare a carico del Condominio 61 e dell'immobile al civico 57 un "impianto unitario" è stata presa esclusivamente per accelerare i tempi di esecuzione e che le numerose difficoltà registrate sono state causate, oltre che dall'inaspettato peggioramento dei rapporti Condominio 61 – Consorzio, principalmente dai rapporti conflittuali tra i due consorziati (Condominio e sig.ra Quaranta) che avrebbero dovuto, invece, operare di concerto.

- Il Presidente ricorda inoltre:

  le due disattese diffi
  - le due disattese diffide, del 31 mar 2020 e del 20 apr 2020, trasmesse al Condominio 61 per bloccare i lavori iniziati prima che il Consorzio avesse potuto accertare, non soltanto attraverso uno schema unifilare poco rispettoso della complessità oggettiva della situazione di fatto, come il collegamento all'impianto consortile avesse potuto essere conforme alla condizione, imprescindibile per il Consorzio, di non collegare unità immobiliari non appartenenti al Consorzio;
  - la sospensione dell'autorizzazione rilasciata il 14 mag 2019 (sospensione tuttora vigente), trasmessa in data 27 apr 2020 per la stessa motivazione espressa nel punto precedente;
  - i maggiori costi di cui il Consorzio si è dovuto fare carico, in conseguenza della grande mole di attività legale richiesta alla consulente legale del Consorzio, l'avv. Francesca Beccaria;
  - la progressiva complicazione di contesto innescata dall'Ordinanza della Sindaca del 5 ott 2018 che ha attivato su tale tema vari Enti, a volte con posizioni non del tutto allineate: Dipartimento Tutela Ambientale, Dipartimento Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Unità Tecnica Organizzativa Manutenzione Strade del Municipio VIII, Parco Archeologico dell'Appia Antica, Parco Regionale dell'Appia Antica, Acea ATO2, nonché Prefettura di Roma, Procura della Repubblica e Carabinieri;
  - la complicazione di contesto maggiore, tuttavia, è stata alimentata dai troppi contenziosi legali in essere tra i vari attori.

Sempre sul tema dell'allaccio all'impianto consortile, il Presidente esprime anche il proprio disappunto per il mancato coordinamento con il Municipio VIII nel periodo successivo alle dimissioni di Luca Arcari del 24 feb 2020: un rapporto trasparente, professionale e disponibile al dialogo, come quello registrato durante la pluriennale collaborazione con il Consigliere Luca Arcari, avrebbe consentito di evitare molte delle difficoltà fronteggiate.

Ricorda soltanto lo spiacevole episodio della mancata trasmissione al Consorzio della autorizzazione all'inizio lavori rilasciata al Condominio, rispondendo al Consorzio di presentare formale istanza di accesso agli atti; risposta incomprensibile e ingiustificata, considerato che il Consorzio è parte del procedimento, per essere uno dei soggetti legittimati a rilasciare la propria autorizzazione ai lavori da eseguire, anzi

il primo poiché destinatario finale dei lavori stessi, vista la proprietà esclusiva in capo ad esso dell'impianto, nonché gestore e manutentore della strada su cui si stanno effettuando i lavori. Soltanto lo scorso 16 ottobre è stato dato riscontro alla formale istanza di accesso agli atti presentata il 28 apr 2020, dopo ben 5 mesi e 18 giorni dalla richiesta.

Il Presidente fa comunque presente di essere riuscito a stabilire ultimamente un rapporto soddisfacente e collaborativo con l'ing. Daniela Mussumeci, Direttrice Tecnica del Municipio VIII, a cui fa capo per conto di Roma Capitale la gestione del rapporto con il Consorzio stradale della via Caffarella.

Il Presidente sottolinea che sono stati 18 mesi molto faticosi per tutti, con grande aumento dell'entropia sociale e scarsi risultati conseguiti, e auspica un profondo cambiamento per il futuro. A tal fine invita tutti i Consorziati a instaurare una corretta e professionale collaborazione sia sul piano tecnico e fattuale che su quello umano e relazionale, rinunciando ad un rapporto pilotato esclusivamente da considerazioni e cavilli giuridici e accantonando ogni sterile dissertazione sulla responsabilità degli ostacoli e delle contrapposizioni registrate dal maggio 2019.

Sull'istanza di ammissione al Consorzio presentata dai sig.ri Bianchi, Calabresi e Trinca, il Presidente ricorda che diverse sedute del Cda hanno affrontato tale tema, valutando anche l'ipotesi di ammetterli al Consorzio non come Consorziati, bensì come Utenti ai quali addebitare un "contributo di ingresso", per le spese di costruzione della rete fognaria a cui non hanno partecipato nel 2000, nonché un "contributo straordinario", forfettario e periodico, per i costi di manutenzione dell'impianto consortile.

Fa inoltre presente che il CdA del 17 giu 2019 ha deliberato positivamente in merito alla loro ammissione, in qualità di Consorziati, subordinatamente ad un parere positivo sulla congruità di una tale delibera con lo Statuto vigente. Purtroppo una iniziale analisi giuridica dello Statuto ha fatto intravedere difficoltà non facilmente risolvibili e, per evitare di sostenere inutilmente dei costi e di complicare ulteriormente il contesto in cui ci si muoveva (si era circondati da numerosi contenziosi legali fra le parti e da altrettanto numerosi interventi di Enti Pubblici sul tema dell'Ordinanza della Sindaca), si è deciso di soprassedere, in attesa di un più chiaro sviluppo degli eventi.

Il Presidente evidenzia infine che aveva dato impulso anche a una attività di aggiornamento dello Statuto, finalizzata alla rimozione di alcune incongruenze dello stesso, ma purtroppo, dopo aver inoltrato una prima bozza con le sue proposte di modifica e aver ricevuto dei suggerimenti costruttivi da G3, il processo di revisione dello Statuto si è arrestato per sopraggiunte nuove e prioritarie urgenze. Il Presidente auspica che si possa riprendere quanto prima l'aggiornamento dello stesso per giungere ad una stesura meditata ed equilibrata, finalizzata anche a risolvere le problematiche emerse.

Sul tema dei <u>contratti stipulati</u>, il Presidente fa presente che, avendo tutti i consiglieri apprezzato il contributo professionale dei consulenti del Consorzio, l'avv. Francesca Beccaria per l'area legale, il dott. Andrea Gennari della G3 per l'area amministrativa e l'arch. Maurizio De Giusti per l'area tecnica, il CdA del 7 feb 2020 ha rinnovato:

- i contratti con G3 e con l'arch. De Giusti sino al 31 dic 2020, confermando l'emolumento annuo di 3.000 euro per la G3 e aumentando quello dell'arch. De Giusti da 950 a 1.000 euro;
- il contratto con l'avv. Beccaria sino al 31 mar 2021, mantenendo l'emolumento annuo a 950 euro.

## Il Presidente ricorda inoltre che:

• il contratto con la Iso 2000 Appalti SrI per la manutenzione della strada consortile è scaduto e bisogna pertanto indire una nuova "gara" secondo la normativa vigente; sarebbe opportuno, considerato l'importo, verificare la possibilità di adottare, sempre nel rispetto delle normative vigenti, modalità di gara più semplici di quelle adottate 3 anni fa; il Municipio VIII ha espresso

- formalmente un giudizio di esosità del contratto affidato a Iso 2000 Appalti per poco meno di 5.300 euro/anno, sostenendo per contro la congruità di un importo di 2.100 euro, di gran lunga inferiore;
- dopo numerose sollecitazioni da parte della Consigliera Coppa Solari, è stata eseguita la video ispezione del collettore consortile che attraversa la proprietà delle due sorelle; l'incarico è stato affidato a EcoServizi Roma, che ha presentato il preventivo più basso tra le 5 società interpellate; la video ispezione è stata eseguita in due fasi (10 lug e 3 set), causa il non ritrovamento di un pozzetto, e l'importo finale addebitato (incluso il secondo intervento, inizialmente non previsto ed eseguito con mezzi e uomini per individuare il pozzetto) è stato di 1.200 euro; la video ispezione ha evidenziato la necessità di interventi:
  - o per rimuovere le radici infiltratesi nel tratto finale della condotta
  - o per evitare che in occasione di abbondanti piogge il flusso violento delle acque meteoriche si riversi nell'impianto dei Coppa Solari;
- dopo aver segnalato nel CdA del 17 giu 2019 la opportunità di formalizzare la servitù di passaggio, il Presidente ha richiesto un preventivo a 3 notai, ha affidato l'incarico al notaio Cappuccio (preventivo più economico, 2.500 euro), rapportandosi con lui per operare secondo corrette modalità giuridiche (ad esempio, concordando il testo del successivo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, riguardante appunto tale tema).

Sulla <u>situazione finanziaria</u> il Presidente fa presente che le attuali disponibilità sul c/c MPS ammontano a poco più di 9.000 euro.

Gli impegni di spesa previsti a breve, quali le consulenze (amministrativa, tecnica e legale), la manutenzione stradale da riattivare quanto prima, il notaio per formalizzare la servitù di passaggio e gli interventi urgenti sull'impianto fognario da eseguire nella proprietà Coppa Solari, suggeriscono di emettere quanto prima i ruoli 2020 per evitare il rischio di una tensione finanziaria che potrebbe compromettere la corretta operatività del Consorzio.

In merito alle <u>morosità dei Consorziati</u> il Presidente evidenzia che le azioni poste in essere hanno permesso di riscuotere quote pregresse risalenti perfino al 2005, ma purtroppo, anche dopo questo buon risultato, i crediti verso Consorziati ammontano attualmente a ben 28.323 euro, di cui circa l'82% attribuibili a Roma Capitale, nella quasi totalità derivanti dall'annoso e irrisolto problema della aliquota (50% o 20%) del budget annuo da porre a carico di Roma Capitale, a indennizzo dell'uso pubblico della strada.

Il nuovo CdA dovrà proseguire e intensificare l'attività di recupero crediti, altrimenti sarà costretto ad aumentare l'importo del budget annuale, come già si è dovuto fare per il 2020, che sarà illustrato in un successivo punto all'odg.

Il Presidente pone pertanto in votazione la ratifica delle delibere assunte dal CdA in merito ai temi esposti. L'Amministratrice del Condominio, pur concordando su talune iniziative del CdA, dichiara di non poter votare a favore, non avendo avuto né la contezza di quante e quali delibere abbia preso il CdA, né la possibilità di leggere i verbali di ognuna di esse.

L'Assemblea, a maggioranza dei presenti e con il voto contrario del solo Condominio 61, ratifica le delibere assunte dal CdA nelle sue riunioni successive alla precedente Assemblea Generale del 29 apr 2019 e di cui il Presidente ha sintetizzato nella sua esposizione i contenuti rilevanti e sostanziali.

Sul punto 2 all'ordine del giorno -<u>Approvazione dell'operazione di riconoscimento o costituzione di servitù per il passaggio del Collettore Consortile sul fondo di proprietà Coppa Solari, a favore dei fondi di tutti i Consorziati beneficiari, e conferimento dei poteri per la stipula del relativo atto notarile</u>- il Presidente riferisce che, per primo, aveva proposto una tale operazione in occasione del CdA del 17 giu 2019, ben 19 anni

dopo la realizzazione dell'impianto consortile per il convogliamento delle acque meteoriche, con lo scopo:

- da un lato, di garantire ai Consorziati che i Coppa Solari non potranno in futuro revocare il consenso dato nel 2000 al passaggio del collettore consortile nella loro proprietà (revoca che innescherebbe contenziosi legali facilmente immaginabili);
- dall'altro lato, di garantire ai Coppa Solari che tutti i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del citato collettore, nonché i danni che lo stesso dovesse causare alla loro proprietà, rimarranno in futuro a carico esclusivo del Consorzio o di chi dovesse subentrare al Consorzio nell'ipotesi di suo scioglimento.

Nella riunione avuta con il notaio Cappuccio è emersa la possibilità che in alternativa al Riconoscimento di servitù di passaggio si possa ottenere lo stesso risultato giuridico tramite un Atto d'Obbligo; comunque la decisione tra le due alternative (Atto di riconoscimento di servitù o Atto d'Obbligo) dipenderà principalmente dalle rispettive possibilità di trascrizione della servitù o dell'obbligo nei Registri Immobiliari.

La Consigliera Coppa Solari, per conto delle due sorelle che le hanno conferito delega per la partecipazione all'Assemblea, ritiene indispensabile che nel rogito che verrà predisposto dal notaio siano elencati tutti i soggetti allacciati all'impianto consortile, affinché, nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, si sappia a chi addebitare i costi delle manutenzioni e dei danni.

Le sig.re Gancitano e Quaranta concordano con quanto rappresentato dalla sig. Coppa Solari.

Il Presidente fa notare che una stima di massima della quantità di fluido che in un anno scorre nel collettore consortile fa registrare un rapporto compreso tra 95/5 e 93/7 tra acqua meteorica e acque reflue degli scarichi dei Consorziati collegati. Pertanto, nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, tutti i Consorziati, anche quelli che non sono collegati all'impianto consortile, dovranno farsi carico della quasi totalità, cioé 93-95%, dei costi delle manutenzioni e degli eventuali danni, restando a carico dei Consorziati collegati il restante 7-5%; precisa a tal fine che l'elenco di tutte le proprietà partecipanti al Consorzio e di quelle collegate all'impianto consortile sono, da sempre, a conoscenza e a disposizione di tutti i Consorziati e che sarà il notaio a definire chi e con quale qualificazione, semplice Consorziato o Consorziato collegato all'impianto fognario, dovrà essere elencato nel rogito.

Il Presidente apre pertanto la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

- di procedere con l'operazione di Riconoscimento o Costituzione di servitù per il passaggio del collettore consortile sul fondo di proprietà Coppa Solari, a favore dei fondi di tutti i Consorziati beneficiari, eventualmente anche sotto forma di Atto d'Obbligo;
- di conferire al Presidente pro-tempore, con facoltà di delega, i poteri per negoziare con i Coppa Solari una bozza di atto notarile che formalizzi la più volte citata servitù di passaggio;
- di convocare una nuova Assemblea Generale per l'approvazione di tale bozza di atto notarile e per l'autorizzazione alla stipula dell'atto notarile.

Sul punto 3 all'ordine del giorno -<u>Interventi necessari a risolvere gli inconvenienti del collettore consortile nel tratto che attraversa la proprietà dei Coppa Solari— il Presidente propone che la definizione e l'esecuzione degli interventi sia demandata al Consiglio di Amministrazione che, come previsto al punto 6 dell'odg, sarà integrato con la nomina di nuovi Consiglieri. L'Assemblea, unanime, approva la proposta del Presidente.</u>

Alle ore 11.15 la sig.ra Quaranta lascia l'Assemblea e delega la Consigliera Coppa Solari a rappresentarla.

Sul punto 4 all'ordine del giorno -<u>Approvazione del Progetto di Bilancio consuntivo</u> 2019-

il Presidente cede la parola ad Andrea Gennari che legge ai presenti la bozza di bilancio predisposta dal Consiglio di Amministrazione, composta dai prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Situazione di Cassa e Residui, analizzando le singole voci.

	RESIDUO (esercizi precedenti)	COMPETENZA (esercizio in corso)	TOTALE (residuo + competenza)
Saldo di cassa 01.01.2019			34.004,09
RISCOSSIONI	4.931,16	2.834,95	7.766,11
PAGAMENTI	13.957,43	4.966,72	18.924,15
Saldo di cassa al 31.12.2019			22.846,05
RESIDUI ATTIVI (crediti)	29.403,30	7.154,00	36.557,30
RESIDUI PASSIVI (debiti)	190,00	11.500,73	11.690,73
Risultato di amm.ne al 31.12.19			47.712,62
IMPEGNO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo lavori	17.822,32	0,00	17.822,32
Fondo svalutazione crediti	6.534,44	0,00	6.534,44
Fondo Contenzioso Roma Capitale	17.121,86	6.234,00	23.355,86
Avanzo di amm.ne disponibile al 31.12.2019			0,00

Al termine della precisa esposizione di Andrea Gennari, il Presidente, dopo aver disposto l'acquisizione agli atti dei prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Situazione di Cassa e Residui, pone ai voti l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019. L'Assemblea lo approva all'unanimità nelle risultanze (Conto di Bilancio 2019) riportate nella tabella precedente.

Sul punto 5 all'ordine del giorno -<u>Approvazione del bilancio preventivo 2020 e del programma 2021-2022 ed emissione dei ruoli 2020</u>- il Presidente ricorda che nel CdA del 7 feb 2020 i Bilanci previsionali per il triennio 2020-2022, in linea con quanto già deliberato dalla precedente Assemblea Generale del 29 apr 2019, erano stati confermati in 12.000 euro per ciascuno degli esercizi del triennio; purtroppo, l'esacerbarsi delle conflittualità legali ha costretto, nella successiva riunione del 29 apr 2020, ad innalzare a 20.000 euro lo stanziamento per l'esercizio 2020.

Il Presidente cede la parola ad Andrea Gennari che relaziona i presenti in merito alle singole voci del preventivo 2020 e l'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta di uno stanziamento di 20.000 euro per il 2020.

L'Assemblea delibera altresì di emettere con la massima urgenza le richieste del contributo consortile in maniera diretta al fine di poter disporre quanto prima delle finanze per permettere al Consorzio di operare.

Quanto alla programmazione 2021-2022, l'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta del CdA di stanziare 12.000 euro per ciascuno degli esercizi.

Sul punto 6 all'ordine del giorno -<u>Integrazione del CdA con la nomina di due Consiglieri che resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale consiglio (16 set 2021)</u>- il Presidente, oltre a ricordare le dimissioni di Arcari formalizzate il 24 feb 2020, riferisce che nel corso del CdA del 15 set scorso ha comunicato la sua decisione irrevocabile di dimettersi da Consigliere e da Presidente del Consiglio e del Consorzio,

a far data dalla avvenuta nomina dei nuovi Consiglieri, per importanti motivazioni familiari.

La Consigliera Natalia Coppa Solari chiede al Presidente di ritirare le dimissioni e di restare alla guida del Consorzio; il Presidente ringrazia per la manifestazione di stima, ma ribadisce la irrevocabilità delle sue dimissioni, pur dichiarando la sua disponibilità a non far mancare al prossimo CdA il suo supporto e il suo contributo, ovviamente se richiesti, e a garantire un trasferimento di consegne molto graduale.

Passando alla votazione per la nomina di due Consiglieri, il Presidente espone le sue dichiarazioni di voto:

- sottolinea che è assolutamente indispensabile che il nuovo CdA riesca a ristabilire una situazione di normalità nei rapporti tra tutti i Consorziati, dedicando molte energie a disinnescare i troppi contenziosi legali in essere;
- evidenzia il disagio provato nel ricevere dal Municipio VIII le citate critiche di esosità del contratto per la manutenzione della strada, assegnato per gli ultimi 3 anni a 5.300 euro annui a fronte di una valutazione di soltanto 2.100 euro annui degli uffici tecnici del Municipio VIII; deducendone che una gestione del Consorzio in cui il Municipio VIII abbia una rappresentanza qualificata potrebbe consentire una drastica riduzione dei costi, con conseguenti vantaggi economici per tutti i Consorziati;
- ricorda che ha apprezzato la disponibilità dell'ing. Mussumeci a normalizzare il rapporto con il Consorzio e a favorire una efficace e efficiente gestione del Consorzio:
- ha colto favorevolmente, nel corso dell'Assemblea, segnali di distensione dell'arch. Gancitano nei riguardi del Consorzio, segnali che auspica possano essere confermati e incrementati in futuro;
- ricorda che i Consiglieri che saranno eletti resteranno in carica meno di anno, fino alla scadenza dell'attuale consiglio.

Tutto ciò premesso, e precisando di averne raccolto verbalmente nei giorni scorsi la disponibilità a svolgere il ruolo di Consiglieri, il Presidente propone per la integrazione del Consiglio la sig.ra Angela Mussumeci e il sig. Luca Arcari.

Nessuna altra candidatura viene proposta dai Consorziati presenti.

L'arch. Gancitano e la sig.ra Coppa Solari approvano la proposta del Presidente e, pertanto, l'Assemblea, considerata l'assenza dei designati, all'unanimità dei presenti e aventi diritto al voto, delibera:

- di designare Consiglieri del Consorzio sino alla scadenza dell'attuale consiglio la sig.ra Angela Mussumeci e il sig. Luca Arcari;
- di dare mandato al Presidente di:
  - o far verificare la compatibilità giuridica con lo Statuto della designazione assembleare deliberata:
  - attivarsi per raccogliere, solo all'esito positivo della verifica giuridica di cui al punto precedente, la loro accettazione della carica (al fine di completare l'iter per la integrazione del Consiglio di Amministrazione);
  - o rinviare l'integrazione del CdA ad una successiva Assemblea da convocare, in carenza di un esito positivo dell'attività di cui al punto precedente.

Sul punto 7 all'ordine del giorno -<u>Varie eventuali</u>- nessun tema viene posto all'attenzione dell'Assemblea.

Alle ore 12.15, non essendovi altro da deliberare, il Presidente chiude l'Assemblea.

II Presidente

Pio Pellegrini

II Segretario Andrea Gennari